



Delibera della Giunta Regionale n. 589 del 25/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 ASSE 5 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d)) la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- h) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- i) con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e ss.mm.ii. è stato modificato l'Allegato B al DPGR n. 273 del 29/12/2016 e sono stati individuati senza soluzione di continuità a far data dalla pubblicazione del suddetto atto, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;

PREMESSO altresì che:

- a) in data 05 agosto 2005 è stato sottoscritto l'APQ "Difesa del suolo" tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e la Regione Campania;
- b) in data 23.12.2008 è stato sottoscritto l'APQ "Difesa Suolo – I° Atto integrativo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e la Regione Campania finalizzato alla riduzione del rischio idraulico del territorio regionale;



tutela del Territorio e la Regione Campania, si sono conseguite economie riprogrammabili quantificate in
15. 765,735,74;

- d) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1478 del 23.09.2009 ha destinato programmaticamente la somma complessiva di euro 15.765.735,74, a valere sulle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, alla realizzazione di alcune operazioni tra le quali l'intervento di sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo che interessa i Comuni di Camerota e Centola inserito nell'elenco di cui all'Allegato "B" Interventi da realizzare con le economie degli interventi inseriti nell'Allegato "A";
- e) nel citato atto Giuntale si dispone il finanziamento dell'intervento "Sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo" identificato con il codice DS3-SA01_Soggetto Attuatore Regione Campania_ Area LL.PP. per un costo pari ad euro 3.000.000,00;
- f) nel corso della ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi compresi degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti nel ciclo di programmazione FAS 2000-2006, è emersa la presenza di interventi a titolarità regionale "incagliati" e/o in ritardo di attuazione;
- g) gli interventi di cui alla citata ricognizione del valore complessivo di € 22.071.000,00, sono inseriti all'interno dei seguenti APQ:
- Accelerazione della spesa in aree urbane – 1° Atto integrativo;
 - VII Atto integrativo Infrastrutture per i sistemi urbani;
 - VIII Atto integrativo Sistemi urbani;
 - Sviluppo locale – IV Atto integrativo;
 - Difesa suolo;
 - I Atto integrativo Difesa suolo;
 - II Atto integrativo Difesa suolo;
- h) al fine di procedere al definanziamento dei citati interventi e alla contestuale riprogrammazione delle risorse resi così disponibili per l'attuazione di nuove iniziative di interesse strategico connesse alla definizione di un apposito APG "summer universiade Napoli 2019", è stata attivata apposita procedura per il coinvolgimento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e i Ministeri sottoscrittori dei citati APQ;
- i) All'esito delle riunioni dei tavoli dei sottoscrittori tenutesi il 9 e 10 giugno 2016, di cui ai relativi verbali condivisi da tutti i soggetti firmatari dei rispettivi APQ, si sono rese disponibili risorse per la realizzazione delle "summer universiade Napoli 2019", pari ad € 22.071.000,00;
- l) Tra gli interventi oggetto di definanziamento di cui ai verbali sopra richiamati è ricompresa l'operazione codice DS3-SA01_Soggetto Attuatore Regione Campania_ Area LL.PP. denominata "Intervento di sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo" per un costo pari ad euro 3.000.000,00;
- m) Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 276 del 14.06.2016 si è stabilito di prendere atto dell'esito dei Tavoli dei Sottoscrittori tenutisi il 9 e 10 giugno 2016 finalizzati al definanziamento degli interventi cosiddetti "incagliati" e/o in ritardo di attuazione e di destinare le risorse resi disponibili per un ammontare complessivo pari ad € 22.071.000,00 a valere sul FAS 2000/2006 alla realizzazione delle Universiadi 2019;
- l) Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 276 del 14.06.2016 si altresì stabilito di demandare al Direttore Generale Responsabile dell'APQ "Difesa Suolo" e dei successivi atti integrativi, l'aggiornamento dei progetti in ritardo di attuazione di cui all'Allegato A, adeguandone i contenuti al mutato contesto di riferimento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione della nuova copertura finanziaria da assicurare agli stessi;

RILEVATO che

a) tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 è previsto, nell'ambito dell'Asse 5 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", l'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" che, a sua volta, si declina nelle seguenti azioni specifiche:

- 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
- 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

b) le suddette azioni rientrano nella priorità di investimento "Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi" che prevede, tra l'altro, la promozione di strategie finalizzate, sulla base di apposite valutazioni dei rischi regionali, sulla realizzazione di interventi mirati che, in coerenza con la "Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio" (Dicembre 2012) e ad integrazione del più ampio quadro programmatico nazionale del FSC, riguarderanno la messa in sicurezza della popolazione a rischio sismico e vulcanico e la prevenzione del rischio idrogeologico;

c) tali obiettivi si possono raggiungere attraverso azioni di messa in sicurezza degli edifici e di sviluppo di sistemi di prevenzione con particolare riferimento alle aree interne e con interventi di messa in sicurezza del territorio, di contrasto all'erosione delle coste e di manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici

d) con l'Obiettivo Specifico 5.1, viene prevista, dunque, una specifica azione volta alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico regionale considerando che la Regione Campania presenta n. 474 Comuni (86%) a rischio idraulico e/o idrogeologico e quasi il 10% del territorio regionale è classificato a rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato);

CONSIDERATO che

- a) occorre dare attuazione alle azioni previste nell'ambito del richiamato Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014/2020, con particolare riferimento all'Azione 5.1.2 del medesimo Obiettivo Specifico, attraverso la programmazione di due attività connesse e funzionali alla realizzazione di interventi efficienti ed efficaci:

- implementazione di un sistema di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico finalizzato alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale;
- realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale;

- b) la mancata realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo", rappresenta un potenziale rischio di danni alle infrastrutture economiche e private ubicate in sito;

RITENUTO

a) di dover programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 5.1.2. - *Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi*, la realizzazione dell'operazione identificata con codice DS3-SA01_Soggetto Attuatore Regione Campania denominata "*Intervento di sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo*" per un costo pari ad euro 3.000.000,00 di cui alla

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c. il parere della Programmazione Unitaria prot.n.21886 del 25.9.2018;
- d. il Parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-20 prot.n.598568 del 25.9.2018;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e d erosione costiera" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 5.1.2. - *Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi*, la realizzazione dell'operazione identificata con codice DS3-SA01_Soggetto Attuatore Regione Campania denominata "*Intervento di sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del Fiume Mingardo*" per un costo pari ad euro 3.000.000,00 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1478 del 23.09.2009, garantendo in tal modo l'attuazione di quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 276 del 14.06.2016 in riferimento alla garanzia di nuova copertura finanziaria programmatica dell'intervento de quo;
2. di dare atto, ad esito dell'istruttoria compiuta dalle Strutture Regionali competenti, della coerenza delle attività programmate con l'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del rispetto dei criteri di selezione del citato Programma assentiti dal Comitato di Sorveglianza;
3. di demandare alla Direzione Regionale per la difesa del Suolo ed Ecosistema 50.06.00 le verifiche finalizzate all'ammissione a finanziamento ed all'iscrizione delle relative risorse in Bilancio Regionale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito "Trasparenza" nella sezione "Bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 591 del 25/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 1 - Stato giurid. ed inquad. del pers.- App. istituti normativi e contrattuali

Oggetto dell'Atto:

UFFICIO SPECIALE AVVOCATURA REGIONALE. PROSECUZIONE FUNZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento e delle successive modificazioni, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

- b.1 direzioni generali;
- b.2 uffici speciali;
- b.3 Strutture di staff;
- b.4 unità operative dirigenziali;

c. con delibera n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta regionale e che tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 267 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;

d. con delibere. n. 594 del 26/09/2017, n. 750 del 30/11/2017, n. 191 del 28/03/2018 e n. 407 del 26/06/2018, la Giunta Regionale ha disposto la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle funzioni dirigenziali presso le strutture incardinate nell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, fino alla conclusione della procedura di interpello e, comunque, non oltre il 30 settembre 2018;

CONSIDERATO CHE:

a. la procedura di interpello relativa alle strutture ricadenti nel suddetto Ufficio Speciale è ancora in corso di espletamento;

b. l'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 prevede che *"omissis... la durata dell'incarico... omissis... non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni...omissis"* e che, pertanto, la prosecuzione delle funzioni dirigenziali di cui sopra rientra nell'ambito temporale previsto dalla citata disposizione legislativa;

RILEVATO CHE:

con nota prot. n. 596351 del 24/09/2018 il Direttore Generale per le Risorse Umane ha rappresentato al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Capo di Gabinetto e all'Assessore alle Risorse Umane che, nelle more della conclusione della procedura di interpello relativa alle strutture ricadenti nell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, tuttora in corso, si rende necessario disporre la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle funzioni dirigenziali presso le strutture incardinate nel suddetto ufficio, i cui incarichi sono in scadenza il 30 settembre, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;

RITENUTO pertanto,

di dover provvedere in merito, alla luce delle sopra rappresentate ragioni organizzative, disponendo la prosecuzione, delle funzioni dirigenziali presso le strutture incardinate nell'Ufficio

Speciale Avvocatura regionale, in scadenza il 30 settembre, nelle more della conclusione della procedura di interpello e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;

VISTI :

- a. il Regolamento n. 12/2011;
- b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
- c. la D.G.R. n. 479/2012 e s.m. e i.;
- d. le D.G.R. n. 594 del 26/09/2017 , n. 750 del 30/11/2017 e n. 191 del 28/03/2018;
- e. la D.G.R. n. 470 del 26/06/2018;
- f. nota prot. n. 596351 del 24/09/2018 del Direttore Generale per le Risorse Umane;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di disporre la prosecuzione, delle funzioni dirigenziali presso le strutture incardinate nell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, in scadenza il 30 settembre, fino alla conclusione della procedura di interpello e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;
2. di trasmettere il presente atto al Direttore Generale per le Risorse Umane, per quanto di specifica competenza e per la notifica ai dirigenti interessati, nonché ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Decreto Presidente Giunta n. 148 del 24/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156 RITIRO DEL DECRETO PRESIDENZIALE N. 145 DEL 12 SETTEMBRE 2018

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto, tra l'altro, a:
 - a.1 rilevare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.a) del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, ai fini della costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento allegato A allo stesso decreto;
 - a.2 individuare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.b) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso Decreto Ministeriale n. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo le risultanze del relativo allegato B;
 - a.3 individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale n.156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto rappresentato nel relativo allegato C;
 - a.4 determinare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.c) del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo le risultanze del relativo allegato D;
- b. con il medesimo Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, si è stabilito inoltre di:
 - b.1 notificare le determinazioni assunte ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett.d) del richiamato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno validamente effettuato la trasmissione della documentazione richiesta;
 - b.2 demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'articolo 4 del decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto Mi.S.E. n. 156/2011;
 - b.3 riservarsi, all'esito delle attività istruttorie, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del Consiglio camerale in questione;

RILEVATO che

- a. successivamente alla pubblicazione del Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 in BURC n. 66 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto dagli uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio;

- b. con nota protocollo n. 2018.0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, nelle more delle verifiche tecniche interne, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria;

PRESO ATTO che

il decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018 non è stato avviato a notifica alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate, come da previsione del punto 5 del relativo dispositivo;

RITENUTO

- a. che, per quanto sopra rilevato, sussiste l'interesse pubblico, attuale e concreto, al ritiro del citato decreto presidenziale n.145 del 12 settembre 2018, onde procedere ad una integrazione e verifica dell'istruttoria espletata per la corretta attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156;
- b. di dover, pertanto, ritirare il Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive la conclusione delle attività di verifica e di integrazione dell'istruttoria sin qui espletata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- c. di dover notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti di cui al punto 5 del dispositivo del decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Struttura di Staff Tecnico amministrativo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di ritirare il Decreto presidenziale n. 145 del 12 settembre 2018;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive la conclusione delle attività di verifica e integrazione dell'istruttoria espletata per la costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori interessate;
4. di inviare copia del presente decreto, per gli adempimenti e il seguito di competenza, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, alla sezione "Casa di vetro" del sito internet della Regione Campania e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - D.D. N°1094 DEL 12/09/2018 - POTENZIAMENTO E
PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO - DECRETO DIRIGENZIALE
N°1094 DEL 12/09/2018 - "INTEGRAZIONE/CHIARIMENTI", AVVISO PUBBLICO PER I
CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE IN CAMPANIA.

II DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 , pubblicato sul BURC N. n. 66 del 13 Settembre 2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico (All. A) unitamente agli allegati che ne formano parte integrale e sostanziale, per i contratti di Apprendistato Professionalizzante in Campania ;

b) che al paragrafo 3.2. è previsto che possono partecipare al seguente Avviso: a) le imprese con sede legale od operativa in Campania, che assumono o abbiano in corso un contratto di apprendistato professionalizzante e vogliono trasformarlo in definitivo.

CONSIDERATO CHE

a) le azioni oggetto del presente Avviso, mirano nello specifico alla promozione del contratto di apprendistato professionalizzante e si realizzano anche mediante la concessione di incentivi occupazionali per i Datori di Lavoro e il finanziamento di percorsi di formazione erogati dalle Agenzie formative accreditate alla Regione Campania;

b) occorre chiarire e meglio esplicitare che le imprese che possono partecipare all'Avviso sono le Imprese che abbiano una sede legale od operativa in Campania *al momento dell'erogazione del finanziamento*.

RITENUTO

- a) di dover chiarire ed integrare l'Avviso Pubblico (Allegato A) con la seguente precisazione al paragrafo 3.2 pag. 6: possono partecipare al seguente Avviso: a) le imprese con sede legale od operativa in Campania, *“al momento dell'erogazione del finanziamento”*;
- b) di dover concedere in considerazione delle predette precisazioni ulteriori 20 giorni per la presentazione delle istanze sulla piattaforma che pertanto, potranno essere inviate sempre esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, seguendo le modalità previste dalla stessa, a far data dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- c) che per tutto quanto non modificato od integrato resta fermo quanto già disciplinato e disposto con l'Avviso Pubblico approvato con n. 1094 del 12/09/2018 , pubblicato sul BURC N. n. 66 del 13 Settembre 2018;
- d) di dover pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it , nonché, www.fse.regione.campania.it;
- e) di dover inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare l'Avviso Pubblico (**Allegato A**) con la seguente precisazione al paragrafo 3.2, pag. 6:
“*al momento dell'erogazione del finanziamento,*”
2. di concedere in considerazione delle predette precisazioni ulteriori 20 giorni per la presentazione delle istanze sulla piattaforma che, pertanto, potranno essere inviate sempre esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, seguendo le modalità previste dalla stessa, a far data dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente

ERRATA CORRIGE

Si avvisa che un mero errore tecnico dell'applicativo digitale preposto alla formazione del *Burc on line* ha determinato la pubblicazione, nella parte terza del Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 69 del 24.09.2018 sezione *VIA VAS*, del seguente documento: NEW VISION SRL - Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06, relativa al Progetto di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Accertato che pubblicazione del documento testè citato non è stata chiesta da alcuno, ma invero è frutto di mero errore, se ne dichiara, a tutti gli effetti, la nullità.

La Direzione del BURC